

**MONTE SANT'ANGELO** IL BILANCIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA CON LA REGIONE PUGLIA

# La filiera del legno occasione di sviluppo

## Avviata la sperimentazione su 1100 ettari del Gargano

● **MONTE SANT'ANGELO.** Regione Puglia, Agenzia Regionale per le Attività Irriguo e Forestali e Consorzio di Bonifica Montana del Gargano implementeranno quanto prima l'accordo di programma sul progetto pilota per la filiera legno, con la partecipazione del Parco Nazionale del Gargano. E' quanto è emerso al convegno tenutosi a Monte Sant'Angelo che ha anche presentato i primi dati sperimentali sulle essenze arboree tipiche del comprensorio, dai quali sono emerse indicazioni soddisfacenti sulla resistenza dei legnami saggiati - Abete bianco, Castagno, Pino d'Aleppo - con caratteristiche ottimali per l'utilizzo strutturale in edilizia. Le sperimentazioni su travi e tavole ricavate dalle specie citate proseguiranno nei prossimi mesi nei circa 1.100 ettari dell'area oggetto della sperimentazione, al fine di acquisire le conferme necessarie alla successiva valorizzazione commerciale dei legnami.

Ma l'avvio è senz'altro incoraggiante, come ricordato nei loro interventi da: Stefano Pecorella, Presidente Ente Parco Nazionale del Gargano, Eligio G.B. Terrenzio, Presidente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Anna Ilaria Giu-

liani, Sub Commissario Agenzia Regionale Attività Irriguo e Forestali (Arif); Rosario Cusmai, Vice Presidente Provincia di Foggia; Leonardo Di Gioia, Assessore Risorse Agroalimentari e Forestali della Regione Puglia; Raffaele Piemontese, Assessore Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Puglia. Di grande interesse anche le relazioni tecniche a cura di: Marco Muciaccia, Direttore Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; Michele Brunetti, Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree, Raffaele Sgambati, funzionario Arif.

«Sono particolarmente soddisfatto per le risultanze del convegno e per l'ampia partecipazione di rappresentanti istituzionali e del mondo agricolo, come pure di imprese e maestranze del settore forestale maggiormente interessate alle ricadute economiche ed occupazionali del progetto», ha dichiarato Eligio G.B. Terrenzio, Presidente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano».

«Tra pochi giorni, inoltre, il Consiglio che ho l'onore di guidare si accinge a trarre in considerazione il primo anno di amministrazione, intenso e ricco

di soddisfazioni, che ha visto il Consorzio impegnato in nuove progettualità a diverso stadio di avanzamento. Mi riferisco al completato impianto di irrigazione denominato III lotto di Carpino, che consentirà di servire circa 350 ha di territorio, nonché al progetto per servire oltre 400 ha nella piana di San Giovanni Rotondo con l'utilizzo delle acque reflue depurate del medesimo Comune; iniziative, queste, in aggiunta a quelle ordinarie per la programmazione, la progettazione e l'esecuzione di numerosi interventi di sistemazione idraulico-agraria ed idraulico-forestale», sottolinea il presidente del Consorzio.

«Per quanto riguarda, invece, altre attività nel frattempo avviate - ha concluso il Presidente del Consorzio per la bonifica montana del Gargano, Giovanni Terrenzio - ricordo le candidature a finanziamento sia per il terzo lotto degli acquedotti rurali, per il quale abbiamo interessato il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Regione nell'ambito del Patto per la Puglia, sia il progetto integrato per la difesa del suolo e la prevenzione delle alluvioni nel promontorio del Gargano, all'attenzione della cabina di regia di Italia Sicura».



**MONTE S. ANGELO**  
Alcuni momenti dell'incontro organizzato dal Consorzio di bonifica del Gargano

